



Volksanwaltschaft
Difesa civica
Defenüda zivica

11 dicembre 2022

La Difesa civica per te

a cura della Difensora civica Gabriele Morandell

Il trasporto dei pazienti in ambulanza

Il trasporto dei pazienti in ambulanza a carico del sistema sanitario provinciale deve essere prescritto dai medici autorizzati: lo abbiamo spiegato a Cecilia (nome di fantasia), che voleva sapere se l'anziana madre poteva usufruire di questo servizio per le visite di controllo in ospedale.

“Mia madre è anziana e soffre di numerose patologie”, così ha riferito Cecilia, molto preoccupata, alla Difesa civica: “Non è in grado di camminare da sola e si regge in piedi solamente appoggiandosi ad un sostegno, oppure a me che le sono accanto. Perché possa fare qualche passo, bisogna sostenerla in due: una persona da una parte ed una dall'altra. Anche per alzarsi o per spostarsi, per esempio dalla sedia al letto, ha bisogno dell'aiuto di due persone, ma posso contare sulla presenza di un'altra persona solamente in via eccezionale. Per portare la mamma in ospedale alle visite di controllo, che sono numerose, non sono in grado di provvedere da sola. Mi domando se sia possibile usufruire del trasporto in ambulanza”.

Abbiamo spiegato a Cecilia che le disposizioni in materia, molto chiare, sono contenute nella delibera della Giunta provinciale n. 1032 del 14.06.2010. Di seguito riportiamo brevemente quelle che regolano i trasporti non urgenti in ambulanza: il caso della mamma di Cecilia rientra, infatti, tra questi, ovvero tra gli interventi per pazienti con difficoltà di deambulazione e che in caso di prestazioni sanitarie devono essere trasportati in una struttura sanitaria pubblica o privata convenzionata. Il trasporto in ambulanza, quindi, può essere disposto solamente se il paziente non cammina o se ha notevoli problemi a camminare e non può assolutamente viaggiare con altri mezzi per motivi clinici (auto, treno, bus, taxi ecc.). L'uso dell'ambulanza deve costituire una necessità clinica assolutamente accertata.

I trasporti non urgenti dei pazienti vengono disposti dalla centrale telefonica unica per il trasporto infermi, previa l'autorizzazione del medico. I trasporti possono essere autorizzati e prescritti da tutti i medici dipendenti o convenzionati con il sistema sanitario provinciale, e ne hanno diritto tutte le persone iscritte al sistema sanitario provinciale. Abbiamo quindi invitato Cecilia a parlarne con i medici specialisti ospedalieri che hanno prescritto le visite di controllo, oppure con il medico di medicina generale: saranno loro a valutare se il trasporto in ambulanza per la madre può essere prescritto a carico del sistema sanitario provinciale.

Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica, in via Cavour 23 a Bolzano. Orario: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471.301155, e-mail: posta@difesacivica.bz.it). Formulario disponibile su www.difesacivica.bz.it.



Südtiroler Landtag
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 946 020
post@volksanwaltschaft.bz.it | www.volksanwaltschaft.bz.it
post@difesacivica.bz.it | www.difesacivica.bz.it